

Informativa

Questo sito, e gli strumenti di terze parti richiamati, utilizzano cookie indispensabili per il funzionamento tecnico del sito stesso e utili alle finalità illustrate nella Cookie Policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [Cookie Policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie nella modalità sopra indicata.

sistemiamo l'Italia

Insieme a voi per lavorare, produrre, creare e innovare, perché solo insieme sistemiamo l'Italia.

sistemi

I PIÙ LETTI

Pronto il programma per la azione nuova del revisori

16 marzo 2017

Ripristinati gli obblighi INTRA acquisti per il 2017

17 marzo 2017

Note Integrative 2016 alle prese con i nuovi criteri di valutazione

15 marzo 2017

Dal bilancio 2016 rinnovata l'informativa nella Nota Integrativa abbreviata

20 marzo 2017

Definite 73 violazioni per le sanzioni disciplinari ai commercialisti

16 marzo 2017

ULTIME NOTIZIE

Al 31 dicembre 2016 Irti fiscali pendenti in calo dell'11,61% rispetto al 2015

20 marzo 2017

Proroga della rottamazione dei ruoli al 21 aprile con un emendamento al decreto terremoto

18 marzo 2017

FISCO

Crisi da sovraindebitamento alla prova della rottamazione dei ruoli

La domanda dovrebbe poter essere presentata dopo l'istanza giudiziale di accesso alla procedura

/ Roberto DE ROSSI

Martedì, 21 marzo 2017



Per effetto dell'art. 6 commi 9-bis e 9-ter del DL n. 193/2016, "sono altresì compresi nella definizione agevolata di cui al comma 1 i **carichi** affidati agli agenti della riscossione che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3. Nelle proposte di **accordo** o del **piano del consumatore** presentate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge 27 gennaio 2012, n. 3, i debitori possono estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, provvedendo al pagamento del debito, anche **falcidiato**, nelle modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione dell'accordo o del piano del consumatore".

Una prima e superficiale lettura induce a ritenere come il legislatore abbia voluto riservare, ai debitori che usano le procedure della sezione prima della L. 3/2012, la possibilità di effettuare il pagamento di quanto dovuto a Equitalia, con le modalità fissate nella procedura di cui ci si è avvalsi; e così, in teoria, è, se non fosse che, ponendo più attenzione al dettato normativo, la **rottamazione dei ruoli** appare di fatto inattuabile.

Il comma 9-bis recita: "... procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori...". Ciò significa che il debitore

NOVITÀ EDITORIALE EUTEKNE. PRINCIPI CONTABILI

GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI IN BILANCIO IL NUOVO OIC 32



Pagine: 352
Prezzo
€ 48,00

SCOPRI DI PIÙ

DOCUMENTAZIONE CORRELATA

Rottamazione dei ruoli e degli accertamenti esecutivi

Scheda n. 1173.04 in Agg.
3/2017 - Cissello

Risposte Eutekne del 17.3.2017
- "Domanda di definizione dei ruoli - Istanza di ammissione alla procedura di composizione della crisi - Nessi tra i due Istituti" - Cissello

IL CASO DEL GIORNO

Pagamenti preferenziali al curatore

/ Maurizio MEOLI

Ai sensi dell'art. 2394-bis c.c., in caso di fallimento, l'azione di responsabilità sociale, ex art. 2393 c.c., e l'azione di responsabilità verso i ...

Nella prevenzione patrimoniale le nozioni di erede e successore seguono il codice civile

17 marzo 2017

Sulle «sentenze pilota» arriva anche un'interrogazione parlamentare

17 marzo 2017

ALTRE NOTIZIE >

Hai già PROFIS e vuoi una nuova fetta di mercato?



Con la fatturazione on line, la ciliegina te la diamo noi.



sistemiamo l'Italia

Scoprite tutte le soluzioni gestionali per piccole o medie imprese e studi professionali che vi offre Sistemi.



sovraindebitato, all'atto della richiesta della definizione agevolata, deve aver già presentato, ex art. 6 comma 1 della L. 3/2012, la proposta di accordo o di piano del consumatore presso il Tribunale.

Ma non basta, in quanto, come da modello DA2, la proposta stessa deve essere già stata notificata all'agente della riscossione. L'obbligo di inoltrare copia della proposta all'agente della riscossione nasce dall'art. 10 della L. 3/2012 che dispone: "La proposta, contestualmente al deposito presso il tribunale, e comunque non oltre tre giorni, deve essere presentata, a cura dell'organismo di composizione della crisi, all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche presso gli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale del proponente", per cui, attesa la scadenza del 31 marzo per la definizione agevolata, risulta opportuno effettuare una verifica dei termini, volta alla fattibilità della definizione stessa, in abbinamento con le procedure da sovraindebitamento.

Infatti, ad oggi, possono giovare dell'agevolazione in commento i debitori che abbiano già intrapreso, nei mesi scorsi, una delle procedure citate il cui Organismo di composizione della crisi abbia svolto l'attività istruttoria e il gestore abbia attestato la fattibilità della proposta (redatta dal debitore, eventualmente con l'ausilio del gestore) e, da ultimo, per i quali si sia provveduto a depositare la domanda in Tribunale.

Ci troviamo, quindi, nella fase di attesa che il giudice fissi l'udienza: questo è il momento in cui può essere presentata istanza di adesione all'agente della riscossione e, comunque, sempre prima del 31 marzo 2017 (termine che sarà probabilmente postergato al 21 aprile, ma poco cambia ai nostri fini).

I tempi sono impossibili da rispettare

Al di fuori di questa (fortunosa) circostanza, si è fuori termine, a meno di ipotizzare che, in un brevissimo lasso temporale:

- il debitore decida di avvalersi della legge sul sovraindebitamento e faccia istanza presso un organismo di composizione della crisi;
- l'organismo verifichi i requisiti di ammissibilità e provveda alla nomina del gestore;
- il gestore accetti l'incarico, rilasci le prescritte dichiarazioni e provveda a sentire il debitore per ottenere la documentazione necessaria;
- contemporaneamente venga presentata istanza al Tribunale (immediatamente accettata) per ottenere l'autorizzazione all'accesso presso le banche dati per le verifiche di rito;
- il gestore inizi ogni attività di controllo, verifica, raccolta notizie dal debitore e quanto altro necessario per la redazione della relazione particolareggiata;
- si depositi la domanda in Tribunale, corredata da tutti gli allegati;
- entro i tre giorni successivi si invii copia agli uffici sopra ricordati;
- si presenti, infine, il modulo DA2 entro il 31 marzo 2017 o entro il 21 aprile 2017 in caso di proroga.

È evidente che nessuna pratica può richiedere tempi così stretti per

essere portata a conclusione.

Basterebbe poter presentare il modulo DA2 (che resterebbe, ovviamente, senza alcun valore in mancanza della successiva domanda in Tribunale) in attesa che si concluda l'attività istruttoria della procedura di sovraindebitamento; ciò consentirebbe di conferire a un piano/accordo con minori passività (post DA2 e grazie al ricalcolo effettuato da Equitalia) quella maggiore fattibilità, con un impatto totalmente diverso sulla pianificazione temporale della rateazione, finanche sull'attestazione da parte dei professionisti.

Copyright 2017 © EUTEKNE SpA - riproduzione riservata

CONDIVIDI ARTICOLO



ARTICOLI CORRELATI

Proroga della rottamazione dei ruoli al 21 aprile con un emendamento al decreto terremoto

La Commissione Ambiente della Camera, il 16 marzo, in seduta notturna, nell'ambito dell'esame del Ddl. di conversione del DL 8/2017, contenente nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni ...

[/ REDAZIONE](#)

Alla Corte Costituzionale la rottamazione dei ruoli regionali

In merito alla rottamazione dei ruoli e degli accertamenti esecutivi, per le entrate locali si assiste a uno sdoppiamento, infatti:

- se l'ente locale si è avvalso, per la riscossione, di Equitalia, ...

[/ Alfio CISSELLO](#)

NOVITÀ



Gli strumenti finanziari derivati in bilancio

D. Busso - A. Devalle

Prezzo 48,00
(€ 40,80 abbonati SI)



Le novità del bilancio 2016

AA.VV.

Prezzo 59,00
(€ 50,15 abbonati SI)